



DOPO L'ACQUA GRANDA - Appena lambita dall'acqua, invece, la Scuola di San Teodoro, totalmente all'asciutto - perché rialzata nel '500 - quella di San Rocco

L'sos di due Scuole Grandi allagate dalla marea

Danni soprattutto a quella di San Giovanni Evangelista e a quella dei Carmini: aperte sottoscrizioni per raccogliere fondi
Bosello: «Pavimentazioni danneggiate, arredi rovinati, persi anche degli elettrodomestici». Campiutti: «Ci serve aiuto»

Le ripetute acque alte, e in particolare quella eccezionale di martedì 12 novembre, hanno messo a dura prova anche le Scuole Grandi. Due in particolare sono quelle che hanno riscontrato danni ingenti. La più colpita è la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, seguita da quella dei Carmini, anch'essa molto provata dai giorni di alta marea.

A San Giovanni Evangelista sicuramente la parte più danneggiata è quella della chiesa dove l'acqua, filtrata dal pavimento di oltre un metro, ha rovinato gli antichi dorsali lignei. Questi, andati a mollo ripetutamente, registrano danneggiamenti anche nella parte alta, perché a stretto contatto con i muri che si sono imbevutiti d'acqua salmastra. Molti danni anche alla Grotta della Madonna di Lourdes, la prima cappella storicamente realizzata in onore della Vergine. Questa è stata doppiamente colpita: l'acqua infatti ha corrosi marmi e stucchi, mentre la forza del vento ha rotto il finestrone posto sulla cupola lasciando la chiesa esposta alle piogge.

«In previsione della marea avevamo messo il più possibile in sicurezza le cose. Avevamo bloccato tutti i banchi insieme al centro della chiesa e sopra vi avevamo adagiato due grandi candelabri in foglia d'oro dell'ottocento e un crocifisso ligneo. - racconta il Guardian Grande Franco Bosello -. La forza dell'acqua però ha portato i banchi in giro per la chiesa, di conseguenza i candelabri si sono spezzati in due e anche il crocifisso si è rotto alla base».

Anche il piano terra della Scuola è stato tutto allagato, ad eccezione della Sala dello Stendardo di poco rialzata. Nella Sala delle Colonne l'acqua ha superato i radiatori alle pareti



Marmi e arredi rovinati dall'acqua alta a San Giovanni Evangelista

che fortunatamente sono già stati aggiustati dai tecnici. Rovinata anche una parte dei marmi e della pavimentazione. Nella Cappella della Memoria e nelle stanzette attigue, sotto lo scalone principale del Codussi, sono stati interessati il pavimento, i marmi delle pareti e il materiale lapideo. Fortunatamente non si riscontrano invece danni allo scalone monumentale, attualmente in restauro grazie a Venetian Heritage.

Danni ingenti anche nello spazio Badoer attiguo alla chiesa, dove c'era l'unico cimitero coperto della città: «La pavimentazione in cotto è stata profondamente danneggiata» spiega Bosello. Colpite anche due casette di proprietà della Scuola, in particolare quella

dove vengono accolti i catering per i ricevimenti: «In cucina sono andati persi gli elettrodomestici. Un grande dispiacere ma siamo stati subito operativi - riferisce Bosello - abbiamo aperto la Scuola già nel pomeriggio seguente all'acqua grande ospitando anche un evento. Nel disagio è stato bello vedere gesti di solidarietà, una guida di Padova è venuta appositamente per vedere se avevamo bisogno di aiuto». Sono già

molti anche dall'estero coloro che si sono interessati alle sorti della Scuola, di cui è stato pubblicato sul sito www.scuolasangiorgianni.it l'iban tramite cui devolvere le donazioni.

Totamente allagata anche la Scuola Grande dei Carmini che è andata sotto di oltre 40 cm. Già visibili i danni alla boiserie che corre lungo le pareti della cappella e all'impianto di riscaldamento di cui si stanno aspettando i motori nuovi. Il

Ai Carmini l'umidità sta risalendo lungo le pareti, rivinando anche i dipinti. Il Guardian Grande: «Sono danni che vedremo nel tempo»

danno peggiore però riguarda i pavimenti in marmo di Verona e le pareti che si stanno sgretolando: «L'umidità e il sale inoltre risalendo le pareti arrivano fino ai dipinti, ma questi danni saranno visibili solo con il tempo», dice il Guardian Grande Franco Campiutti. Rovinati anche il marmorino e le cornici in stucco dei muri attigui allo scalone che conduce in Sala Capitolare: «Questi quando si asciugheranno subiranno diversi distacchi e bisognerà restaurare tutto nonostante fossimo intervenuti pochi anni fa. Il problema è che non c'è nessuno disposto a finanziarci. L'anno scorso per restaurare le facciate marmoree abbiamo dovuto accendere un mutuo di 150 mila euro. Aiutate la Scuola Grande dei Carmini al

risanamento» è l'appello del Guardian Grande, che nel sito della Scuola www.scuolagrandecarmini.it ha pubblicato le coordinate bancarie dove poter fare le donazioni.

Nessun problema fortunatamente alla Scuola Grande di San Teodoro dove, nonostante l'acqua abbia lambito il piano terra di 25 cm, è andato sotto solo qualche armadio. «Fortunatamente siamo alti» ha spiegato il Guardian Grande Roberta di Mambro.

Completamente salva invece la Scuola Grande di San Rocco dove l'acqua non è entrata né in Scuola né in chiesa: «È merito dei protti che nel '500 avevano alzato il terreno» conclude il Guardian Grande Franco Posocco.

Francesca Catalano